

Promemoria.

Il richieditore del Cod. 998 della Palatina di
 Parma è ben informato dello stato attuale del Codice,
 avendone fatto fare nell' Aprile 1895 una descrizione mi-
 nuta ed un catalogo di tutti i documenti radicativi. Gli
 importa l' esaminare un piccolo frammento del perco più spesso
 45 tom. I e gli sarebbe di veroo spedito alla Velleuciana
 questo frammento, se si preferir la sua tradizione alla su-
 dizione di tutto il Cod. 998.

Segue in questo perco dopo cinque lettere un quaderno
 di 7 fogli (il primo foglio è inserito) che contiene 15 lettere ri-
 cercate o prodite dai Legati del consiglio nel Dicembre 1561:

la prima foglia del papa Pio II. il 3 Dicembre e ricorrendo
a Trento il martedì 9 Dic. - e l'ultima foglia del cardinale Dol.
fino da Traga li 22 Dic. ed arrivata a Trento il 30. Quest'intera
queste lettere sono già pubblicate da questo M. S. nei - Monumenti di
varia letteratura tratti dei M. S. di Mons. Lo Boreddi (Bologna
1804) tom. 3. pag. 291 - 313'.

Lo scopo del richiedente non è di collegarsi di nuovo l'edi-
zione Bologna col Codice di Parma, ma di mettere a posto, per
questo frammento se parte o no del Registro originale fatto dal
Filippo Muscati presidente dei Legati del concilio. Si conserva fin
ora cinque copie di questo Registro: 2 si trovano nell'Archivio
Vaticano, 1 nella Biblioteca nazionale di Firenze, 1 nella Bibl.
civica di Bergamo, 1 nella Bibl. civica di Trento. Il frammento
di Parma si può ritenere parte del Registro originale, perché Mons.

Boreddi ha acquistato altre opere dell'eredità del Muscati e per-
ché la scrittura del frammento di Parma pare essere contemporanea.
Si tratta dunque di una questione paleografica - diplomatica, e per
risolverla è d'uopo di mettere in paragone il frammento colle lettere
autografe del Muscati esistenti soltanto a Roma.

Il valore del quaderno contenuto nel Cod. 498 accennato di
sopra, se bene certificherà l'originalità, cosa che sarà anche
al 4° Biblioteca di Parma.